

San Ferdinando, sopralluogo di una delegazione della Giunta guidata da Robbe



Nella giornata di ieri una delegazione della Giunta regionale guidata dall'**assessore alle Politiche sociali Angela Robbe** si è recata a San Ferdinando dove ha incontrato il sindaco **Andrea Tripodi**, ha svolto un sopralluogo nella baraccopoli e ha avuto un confronto con il Prefetto, dott. **Michele Di Bari**. L'obiettivo degli incontri è stato di acquisire tutti gli elementi sulla modalità di attuazione dell'abbattimento della baraccopoli a seguito di ordinanza emanata dal Sindaco di San Ferdinando già nell'ottobre del 2017 e reiterata nei giorni scorsi.

“L'abbattimento della baraccopoli – ha dichiarato il **presidente della Regione Mario Oliverio** – è stato un obiettivo da noi posto da sempre ed in particolare nel corso delle numerose riunioni svolte nell'arco del 2018 presso la Prefettura di Reggio Calabria; ciò per essenziali ragioni di civiltà e di rispetto dei diritti umani dei migranti ricoverati. Purtroppo c'è voluto il dramma delle morti per accelerare una decisione che andava e va accompagnata con azioni concrete in grado di trovare soluzioni abitative dignitose e civili”.

“In tal senso- ha evidenziato ancora- abbiamo sempre espresso piena disponibilità a concorrere concretamente alla soluzione del problema con la messa in campo di risorse e proposte

organizzative.

La Giunta regionale ha predisposto e formalizzato in Prefettura, per ultimo in data 17 gennaio 2019, un progetto integrato in grado di intervenire sul lavoro nero in agricoltura, sulla lotta al caporalato, sul sostegno alle amministrazioni della Piana di Gioia Tauro per la gestione dei servizi, su una rete di trasporti, sulle politiche abitative, sulla costituzione di 'un **polo sociale integrato**' ed, anche, con la disponibilità di acquisto e installazione presso le aziende agricole interessate di moduli abitativi di 4 posti letto". "Queste proposte restano in campo- ha rimarcato il presidente **Oliverio**- e le strutture della Giunta regionale stanno continuando a lavorarci affinché l'abbattimento della baraccopoli sia accompagnato da concrete ed adeguate soluzioni in grado di evitare la ricostituzione di ghetti abitativi. Mi auguro- ha concluso- che le operazioni di abbattimento della baraccopoli siano un atto di civiltà e che, pertanto, vengano condotte in un clima positivo e nel rispetto delle persone".